



**IN PRESENZA DI EROS**

Inverno 1994: da mesi l'America è inchiodata al televisore per seguire con frenesia e smarrimento il processo a O.J. Simpson, sposando con disinvoltura secoli di pregiudizi di razza e di genere per decidere da che parte schierarsi. Nella cittadina di Leyden, 160 chilometri a nord di New York, due giovani coppie di genitori si confrontano con le solite questioni legate ad amore, fedeltà, tradimento e simili. Due sono i traditori e due i traditi, che in un'imperfetta simmetria di azioni e reazioni scompongono e ricompongono le loro vite familiari e domestiche. Con quella stessa grazia che avevamo conosciuto nel precedente romanzo pubblicato in Italia (sempre da Sellerio nel 2015) *Un amore senza fine*, Scott Spencer torna in libreria con *Una nave di carta*, pubblicato in America nel 2003. Joyce Carol Oates, recensendolo, ha paragonato il romanzo all'opera di John Updike, per l'inclinazione e il talento nel celebrare Eros e tutte le variazioni dell'amore. E il libro di fatto è una storia d'amore, magistrale e americanissima, tendenzialmente noncurante della catastrofe cui i protagonisti appassionati e disperati vanno incontro. *La nave di carta* è il mezzo con cui si attraversa il mare dell'amore fedifrago, la tempesta è l'unico paesaggio che si incontra. **Stefania Re Scott Spencer, Una nave di carta, Sellerio, 16 euro**

**LA NOSTRA ENCICLOPEDIA**

**IN PRESENZA DI EROS**

**LIBRI**